Anno XLIII. N. 18 Pordenone, 3 Maggio 1913 *(Conto corr. con la posta)*

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— L'on. Morpurgo presentò un'interrogazione sulla concorrenza che il lavoro libero subisce dal lavoro carcerario. Il sottosegretario on. Falcioni assicurò l'interrogante che avrà cura di evitare che il lavoro nei penitenzieri riesca di pregiudizio ad alcune industrie.

Come ebbe giustamente ad osservare l'onorevole Morpurgo, i detenuti dovrebbero essere adibiti esclusivamente ai lavori di bonifica.

— L'on. Girardini commemorò alla Camera il senatore Engel, ex deputato per Treviglio, morto a Roma improvvisamente.

— Alla Camera furono svolte molte interrogazioni ed interpellanze, e fu approvato il bilancio delle Finanze, ed il riordinamento della r. Marina.

— La Commissione d'inchiesta sul palazzo di giustizia a Roma ha presentato al giudizio della Camera la sua relazione. Questa faccenda è diventata a Roma l'argomento del giorno. Si respira laggiù fitta aria di mistero. Tutti si domandano se le conclusioni della Commissione si trasformeranno attraverso le indagini dell'autorità giudiziaria, — alla quale fu mandata copia della relazione, — in figure di reati e quindi di mandati di cattura od a domande di autorizzazione a procedere da presentarsi alla Camera.

Staremo a vedere.

— Il generale D'Alessandro ha conquistato l'altipiano nel Barca. Continua l'arrivo a Bengasi ed a Merg dei capi notabili delle tribù della costa tra Bengasi e Tolmetta a far atto di sottomissione.

Il capitano Pavoni sta per occupare, e forse l'ha già occupata, l'oasi di Gadamès.

Il capitano Tassoni ha compiuta una brillante ricognizione e dai campi indigeni fu alzata bandiera bianca.

La penetrazione nella Cirenaica procede così rapidamente.

— Al ministro della guerra, generale Spingardi, fu assegnata la medaglia Mauriziana per 10 lustri di servizio.

— A Milano fu inaugurato un grandioso monumento dalla Marina d'Italia alla memoria di Carlo Mirabello.

— Pure a Milano, per iniziativa della Associazione monarchica degli studenti, ebbe luogo, — con un discorso dell'on. Vecchini, — la commemorazione del bicentenario del Trattato di Utrech che ha conferito il titolo regio ai duchi di Savoia.

— Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha diretto ai Prefetti una circolare circa le rappresentazioni cinematografiche. L'esame delle pellicole sarà fatto da un apposito ed unico ufficio presso il Ministero. Le autorità però, malgrado che la pellicola sia stata approvata dall'ufficio centrale, potranno vietarne la riproduzione per eccezionali circostanze locali inerenti all'ordine pubblico.

Il passaporto speciale per la Libia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale con cui è istituito uno speciale passaporto per la Libia.

Detto passaporto è valido per tre anni. All'atto dell'arrivo nella colonia d'un piroscafo da qualsiasi provenienza, l'autorità dovrà recarsi a bordo pel riconoscimento dei passeggeri e tratterrà a bordo coloro che non saranno provvisti del passaporto.

Lavori di rimboschimento e sistemazione di torrenti nel 1912.

Domenica, a Spilimbergo, ebbe luogo il VII Congresso della *Pro-Montibus*, riuscito imponentissimo.

Anche per darne una succinta relazione ci vorrebbe molto spazio. Ci limitiamo quindi a riportare, perchè interessante, la relazione del sotto ispettore forestale sig. Enrico Martina, sui lavori di rimboschimento e sistemazione dei torrenti nel 1912.

Eccola:

« Nel 1912 furono eseguiti importanti lavori di sistemazione nell'alveo dei torrenti Pesarina, Rio Scuro, Rio Novil, Rio Possal e Rio Fuina nel bacino del Degano, con una spesa di quasi 20000 lire. Lavori di piantagione si effettuarono nelle zone nude e rinsaldate dei bacini del Degano, del Torre e del Meduna, impiegando piantine allevate negli orti forestali della provincia: ben 236.800 piantine furono collocate, con una spesa complessiva di lire 2999.55. Si risarcirono gli imboschimenti eseguiti negli anni decorsi, con altre 20200 piantine.

« Nella nostra provincia vi sono 13 vivai forestali, con una superficie complessiva di ettari 4.50.73: due a Villa Santina, uno ad Ovaro, a Forni di Sotto, a Sauris, a Ravascletto, a Tolmezzo, a Moggio, a Ciseriis, a S. Pietro al Natisone, a Maniago, a Frisanco, a Tramonti di Sotto. Da questi vivai furono prelevate 188.360 piantine di aghifoglie e 135.600 di latifoglie: in totale 323.360 delle quali rimasero in provincia 287.410 e furono spedite in altre provincie 36.550.

« Furono importate 545.170 piantine, delle quali 275.890 aghifoglie e 269.280 frascate. Gli impianti complessivi nella provincia furono di 1.052.830 piantine — ben 796.030 ad opera di privati, rimboscando una superficie di ettari 250 are 60.

« Il numero delle piantine poste a dimora serve a dimostrare come il rimboschimento delle plaghe montane abbia preso un forte sviluppo; il che si deve principalmente all'applicazione della legge 2 Giugno 1910 che accorda premi da 50 a 100 lire per ogni ettaro a chi rimboschirà i suoi fondi; e alla delibera del comitato forestale della provincia, per la quale i rimboschimenti delle zone nude di proprietà privata saranno fatti a spese del Consorzio Governo-Provincia, purchè il proprietario rinunci al pascolo e allo sfalcio delle erbe e sottostia a quelle prescrizioni che crederà di imporre il Corpo Reale delle Foreste.

« Ricorda in ultimo che, a dare maggior incremento alle opere di rimboschimento, il Governo e la Provincia hanno aumentato da lire 14.000 a 20.000 il loro contributo; e che oltre a ciò, lo Stato venne in aiuto ai fondi esistenti in bilancio con un sussidio straordinario di lire 12.000 per l'esecuzione di taluni lavori urgenti nei bacini del Tagliamento, del Natisone e del Livenza.

« Con l'applicazione quindi della legge sul Demanio forestale, con l'aumento dei fondi stanziati in bilancio e coll'applicazione della nuova legge sui bacini montani — concluse il relatore — si spera di poter dare un grande impulso al rimboschimento e di poter risolvere in un tempo non molto lontano il problema idraulico forestale che tanto interessa la nostra provincia. »

Esercizio della Caccia per l'anno venatorio 1913-1914.

La Deputazione Provinciale ha pubblicato il seguente manifesto:

I. L'uccellagione con reti, lacci, vischio ed altri artifizi è permessa dal 15 Agosto al 30 Novembre 1913;

II. La caccia col fucile ai volatili è permessa dal 15 Agosto al 31 Dicembre eccettuato:

1) la caccia colla spingarda che si aprirà solo col 15 Ottobre 1913;

2) la caccia col fucile agli uccelli palustri (esclusa la beccaccia) ed acquatici (limitatamente nelle paludi) che si chiuderà col 15 Aprile 1914;

III. La caccia ai quadrupedi è permessa:

1) al camoscio ed al capriolo dal 1 Settembre a tutto Novembre 1913;

2) alla lepre dal 1 Settembre a tutto Dicembre 1913 eccettuato: *a)* l'esercizio nelle zone di pianura coi segugi, veltri o con altri cani da corsa (mediante fucile o senza) che resta proibito nei mesi di Settembre e Ottobre; *b)* la caccia in rastrello in numero maggiore di quattro persone anche se munite di semplice bastone, nonchè la caccia in aspetto con battitori nei campi di granoturco, che sono sempre proibite.

IV. Sono proibiti in ogni tempo l'asporto, la manomissione e la vendita di nidi e covate, salvo per l'asporto e manomissione il caso di necessità giustificata da un permesso scritto dal Sindaco. - Sono pure proibite la compera e la vendita di cacciagione ed uccellagione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato, colla tolleranza però di otto giorni dalla chiusura dei singoli termini.

V. La caccia alla lepre, al camoscio ed al capriolo è sempre proibita ove il terreno è coperto di neve.

VI. È sempre proibito di tirare ai piccioni viaggiatori ed a quelli che fuggono dai locali di tiro a volo.

VII. La caccia e l'uccellagione ai rondoni ed alle rondini di qualsiasi specie è sempre proibita.

NEL CIRCONDARIO.

— A **Pasiano** si riunirono le Giunte Municipali di quel Comune e di Prata per prendere accordi sul modo di ottenere, il più sollecitamente possibile, l'approvazione ed i concorsi dalle diverse Autorità superiori per la costruzione dei ponti sul Meduna e Livenza a Tremeacque e Visinale.

La discussione fu improntata alla più schietta, franca e concorde armonia e speriamo così che la tanto vagheggiata opera abbia sollecitamente ad essere un fatto compiuto.

Un' altra riunione importante sarà tenuta tra breve.

— In uno scontro contro i beduini è caduto il tenente Ruggero Bardazzi di **Spilimbergo.**

— Un gravissimo fatto è avvenuto a **Porcia.** Il giovanetto Sist Vittorio d'anni 15 per frivolezze inferse un colpo di coltello al ventre al coetaneo Sist Giuseppe d'anni 12, causandogli una lesione con pericolo di vita.

Il feritore venne tosto arrestato ed il ferito trasportato d'urgenza al nostro Ospedale.

— **A S. Vito al Tagliamento** hanno scioperato le 600 setaiuole della filanda Piva. Esse non intendono riprendere il lavoro finchè non verrà licenziata la direttrice, accusata di adoperare modi poco corretti verso le ragazze.

CRONACA

Consiglio comunale.

Martedì sera ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale, presenti 18 de' suoi membri.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il Sindaco commemorò con toccanti parole il nostro concittadino Lazzaro De Giusti, morto in Libia, e mandò le sue condoglianze alla famiglia. Il Consiglio si alzò in piedi in segno di assenso. Il Sindaco poi mandò un plauso (a cui uniamo il nostro) al concittadino Alessandro Toffoli, che fu per 6 mesi al campo greco addetto alla Croce Rossa, e anche questa volta il Consiglio s'alzò in piedi, mandando così al Toffoli il suo saluto riconoscente.

Il Sindaco indi comunicò una interpellanza dell'on. Galeazzi, sulla questione ospitaliera; rifece la nota storia e lesse dappoi una lunga relazione del Comm. Borgomanero sulla pessima situazione dell'Ospedale.

Rispose l'on. *Galeazzi*, dicendo di non aver fiducia nella iniziativa privata, per quanto apprezzi le intenzioni di anime generose. Dovrebbe farla propria il Comune, ed abolendo il Monte di Pietà, giovarsi del suo capitale — che ammonta a circa L. 270 mila. — Osservò che in tre anni il Comitato pro erigendo ospedale non ha raccolto che L. 10 mila.

Il Cons. *Ellero* si è dichiarato contrario all'abolizione del Monte di Pietà poichè si distruggerebbe appunto una delle rendite dell'ospedale e perchè, diciamo noi, è purtroppo necessario per tanta poverissima gente. Propose invece il consorzio fra i Comuni che possa garantire un cespite all'istituzione.

Policreti propose di portare dinanzi al Consiglio la questione e di farla propria.

Il Consiglio approvò alcuni oggetti in seconda lettura e soprasedette su quello relativo al Bagno pubblico. Approvò poi: l'istituzione di un riparto per malati cronici nella Casa di Ricovero, con il corrispettivo di L. 1.55 al giorno per presenza; il progetto di aprire una strada che dalla piazzetta dell'Ospedale metta sulla via provinciale; l'allargamento del ponte sulla roggia del macello; l'asta per la bagnatura stradale e lo spurgo di pozzi neri con acquisto della botte relativa. Nominò i signori De Mattia, Maroder, avv. Barzan, Tomadini e dott. Caviezel a comporre la Commissione per la tassa di famiglia; e i signori De Lunardo, co. Ragogna, Tomadini, Asquini, Fantuzzi, De Mattia ed avv. Ellero per la tassa d'esercizio. Deliberò di concorrere con L. 1100 all'anno per il servizio automobilistico Pordenone-Oderzo. Approvò infine vari sussidi in II lettura.

—

A proposito della questione ospedaliera, ci piace riportare la parte, diremo così, conclusiva d'un articolo pubblicato l'altro giorno sull'*Adriatico :*

« Innanzi tutto giova avvertire che non fu mai aperta una pubblica sottoscrizione pro nuovo ospedale. Le lire 10 mila sono state versate spontaneamente, alla spicciolata. — Quando, a suo tempo, fosse fatto appello ai cittadini, è certo che nessuno, per quanto di modeste condizioni, rifiuterebbe il proprio obolo. In tante circostanze Pordenone ha dato esempi magnifici de' suoi caritatevoli sentimenti.

« La lotteria può dare risultati meschini, ma anche soddisfacenti, secondo le circostanze del momento. Siamo, per lo meno, di fronte a una incognita, ed aspettiamo che questa, in un modo o nell'altro, dia il suo responso. Ci sarà da attendere tutt'al più per tre o quattro anni. Se le cose andranno alla rovescia; se, cioè, la lotteria non darà quello che si spera e così la pubblica sottoscrizione, allora solamente sarà il caso di pensare al « riatto » del vecchio ospedale. Ma per il momento se ne abbandoni l'idea, oppure si procuri di spendere il meno possibile per i più urgenti bisogni del presente. E questo diciamo anche perchè l'ospedale verrà presto sfollato per la istituzione di un reparto cronici nella Casa di Ricovero, alla quale ha saviamente pensato il nostro Sindaco cav. avv. Antonio Querini.

« Le difficoltà trovate da taluni per il nuovo ospedale dipendono anche dal modo con cui si vorrebbe costruirlo: con propositi cioè di grandiosità assurda per la nostra cittadina. Non bisogna trovare gli esempi nei grandi centri, ove le risorse sono relative; ma dai luoghi come il nostro. A noi basterebbe un ospedale che, per un determinato numero di letti, rispondesse ai più essenziali precetti dell'igiene, abbandonando ogni idea di lusso e di sfarzo.

« Con questi criteri noi abbiamo ferma fiducia nella soluzione del problema. »

—

Ci consta che non si pensa più ad un radicale *riatto* del vecchio ospedale, ma al modo di procurare qualche altra stanza per gli ammalati, facendo passare le suore nella casa del cappellano ed affittando per questi una casa vicina.

Ciò, — come ripiego per il momento, — può bastare, tanto più che parecchi malati cronici verranno presto ricoverati nel riparto speciale alla Casa di Ricovero, ove si lavora alacremente per l'adattamento dei locali.

—

Avevamo scritto quanto sopra quando ci giunse notizia d'una nuova riunione, avvenuta giovedì, tra i componenti il Comitato pro erigendo Ospedale.

Siamo lieti di poter annunciare che s'è deciso di affrontare risolutamente l'arduo problema che tanto interessa la città nostra.

Verrà preliminarmente provveduto ad un progetto di nuovo Ospedale rispondente alle necessità del caso e alle più moderne esigenze, e verrà compilato un piano finanziario dettagliato.

Abbiamo motivo a credere che coll'intervento del Comune e col concorso dei cittadini il programma avrà la sua migliore e più pratica soluzione.

La questione ospedaliera è argomento di vitale importanza che s'impone alle coscienze di tutti. E Pordenone, sempre rispondente alla soluzione dei maggiori problemi sociali, saprà certamente affermarsi anche in questa nuova contingenza.

1° Maggio.

La festa del lavoro passò tranquilla. L'avvocato Giuseppe Ellero, socialista, parlò nel Salone del *Cine Roma ;* e in borgo Torre tenne pure un discorso di circostanza Don Annibale Giordani.

Gli oratori furono applauditissimi.

Il dirigibile P. 2 alla nostra Scuola di Aviazione.

Martedì, poco dopo le 8, apparve sopra Pordenone, all'altezza di circa 200 metri, il dirigibile P. 2, che ha reso tanti servizi durante la guerra libica. Esso si dirigeva verso le nostre praterie.

Avvertito dalle scuole di aviazione della Comina e di Aviano, tre aeroplani, montati dai tenenti Clerici, Bailo e Raffaelli, mossero ad incontrarlo. Il dirigibile, con l'aiuto dei bravi soldati, prendeva terra alla nostra scuola di aviazione.

Esso proveniva da Campalto dove aveva lasciato il suo *hangar* alle ore 6.30 incontrando subito forti correnti. Il comando della nave era tenuto dal tenente Benigni, l'equipaggio formato dai tenenti Gallotti, Menenti e Valle tutti del battaglione specialisti del Genio.

Gli ufficiali della Comina ricevettero con militare cordialità i loro colleghi ed a questi offrirono nel mezzo del campo un'improvvisata bicchierata.

Verso le ore 9.30 la nave andò a portare il suo saluto alla scuola di Aviano recando a bordo il capitano Porta comandante della scuola della Comina. Dopo pochi minuti la nave nuovamente atterrava alla Comina per ripartire verso le 10.20 alla volta di Campalto, ripassando sulla nostra città. Tutta Pordenone, si può dire, uscì all'aperto, per vedere, grandemente ammirata, il nuovissimo spettacolo.

Il Teatro nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'erigendo Teatro s'è iersera radunato assieme all'Ingegnere Querini: ha approvato lo schema di contratto e il capitolato d'appalto ed ha deciso di affidare il lavoro all'impresa Fratelli Pavan di qui.

Possiamo quindi assicurare che nei primissimi giorni della ventura settimana si darà principio ai lavori di costruzione.

Teatro Sociale.

Stasera, al nostro Sociale, la drammatica Compagnia italiana diretta dal comm. Mario Fumagalli, rappresenterà *La Fiammata,* commedia in 3 atti di Enrico Kistermaeckers, lavoro nuovo per le nostre scene e che ha avuto ovunque un grande successo.

La Compagnia è composta di ottimi elementi, e nessuno vorrà perdere l'occasione di assistere alla recita d'un capolavoro moderno, con interpreti di grande valore.

Al Salone Coiazzi

accorse domenica sera un pubblico numeroso per assistere allo svolgimento del programma del Circolo corale mandolinistico udinese.

Ogni pezzo ebbe una esecuzione accurata, in modo da suscitare i più calorosi applausi.

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della **nuovissima Lampada a filamento trafilato :**
“ OSRAM ” per la sua grande resistenza
A richiesta si forniscono Lampadine **sferiche chiare** e **smerigliate** di qualunque voltaggio e potenza, sempre del-

Fu molto ammirata la precisione dei mandolinisti, e la fusione delle voci nella massa corale.

Fra le vive insistenze del pubblico si è dovuto replicare la villotta *Gnot d' avril* del Cuoghi e l' aria per basso nell' opera l' *Ebreo*, con coro e mandolini, e il sig. Eugenio Sanvidotti, per la simpatica e robusta voce, egregiamente modulata, s' ebbe speciali calorosissimi applausi. Ne riscosse molti anche l'esilarante macchiettista *Nino*.

Il Circolo suddetto, composto di dilettanti, sembra disposto a tornare un' altra volta fra noi, in un tempo non lontano, per un trattenimento a scopo benefico.

Accademia di scherma e concerto.

La Congregazione di Carità naviga... in cattive acque. Aumentano i bisogni e, purtroppo, sono venute a mancare le entrate straordinarie. È una musica questa che si ripete da tanto tempo; ma non si può mutarla. Il *Tagliamento* poi, diranno taluni, è l' istrumento incaricato di.... suonarla, e la suona spesso, in tutti i toni, per la speranza che possa scendere nei cuori...

La Congregazione procura di acciuffare ogni occasione, ma sono rare, per far quattrini; e in questi giorni ha buttato l' occhio sull' egregio maestro di scherma maresciallo Frigeri. Questi, pregato, accondiscese gentilmente a mettere insieme, — oltre a' suoi alunni, — gli elementi necessari per una interessante accademia di scherma, e sappiamo che si è già assicurato l' intervento di provetti schermidori.

L' Accademia avrà luogo sabato p. v. al nostro Sociale, gentilmente concesso, e suonerà un distinto quartetto udinese. Il sig. Eugenio Sanvidotti poi, tanto applaudito domenica al salone *Coiazzi*, canterà alcuni pezzi.

Insomma si svolgerà un programma vario, e trattandosi di una serata a beneficio della Congregazione di Carità, si spera in un teatro affollato.

—

I signori palchettisti, che in quella sera, per un motivo qualsiasi, non potessero recarsi a teatro, sono pregati a cedere i loro palchi alla Congregazione di Carità.

I barbitonsori in gita.

Posdomani verranno qui, in gita, i barbitonsori di Treviso e di Udine, arrivando rispettivamente coi treni delle 6.48 e 7.52. Saranno a riceverli i colleghi di Pordenone, i quali offriranno nel *buffet* della stazione un vermout d' onore. Alle 9 partiranno tutti in apposite giardiniere per Polcenigo, proseguendo poscia per Sacile. Faranno ritorno a Pordenone verso le 14 e si raduneranno a banchetto all' *Albergo Centrale*, per poi recarsi a visitare le scuole d' aviazione. Gli ospiti, ai quali diamo il benvenuto, ritorneranno alle loro città cogli ultimi treni della sera.

L' arresto dei presunti autori di un grosso furto perpetrato a Montagnana.

Nella notte dal 18 al 19 Aprile p. p. furono rubati in Montagnana (Padova) a certo Pietro Bussana, un cavallo ed una carretta carica di casse contenenti merletti, pizzi, nastri ed altre mercanzie del valore complessivo di circa L. 10 mila.

La nostra benemerita arma fu tosto avvertita, dando alla stessa i connotati del cavallo, della carretta e della merce rubata.

Sabato u. s. nella nostra via V. E., due giovanotti, certi Vittorio Vitale d' anni 23 e Mario Bottegal d'anni 18, entrambi di Treviso, vendevano in una baracca merletti e pizzi, in atteggiamento sospetto. Il brigadiere dei carabinieri l' interrogò, e dalle risposte ambigue, reticenti ed anche assurde avute, gli parve avere ragioni sufficienti per trarli in arresto.

Sequestrata la merce, si trovò poi il cavallo e un copertone del carro con scritto il nome del Bussana.

Pare che i due avessero un altro compagno, ma le ricerche dell' autorità non riuscirono a scovarlo. I due arrestati dicono di aver incontrato questo tale a Treviso, il quale propose loro di unirsi a lui per lo smercio della mercanzia che dichiarava di sua proprietà. Essi accettarono senza discutere la proposta (poverini!), ed incominciarono a mandarla ad effetto prima a Conegliano e poi a Pordenone.

Monte di Pietà.

L' Amministrazione del Pio Istituto rende noto che mercoledì 7 corr. saranno venduti al pubblico incanto tutti gli oggetti dati in pegno nel mese di dicembre 1911, se prima di allora non si procederà a ricuperarli o a rinnovare i biglietti di pegno.

Per la biblioteca dei carcerati.

L' egregio sig. ing. Vincenzo Saccomani di Pasiano ha regalato alla biblioteca di queste carceri mandamentali delle pregiate pubblicazioni educative e dilettevoli. Il bibliotecario cav. Baldissera ne rende grazie anche a nome dei beneficati.

Chiavi smarrite.

Chi avesse trovato un mazzetto di chiavi, è vivamente pregato di consegnarlo al sig. Direttore delle scuole elementari.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati : Maschi 8, femmine 7. Totale 15.

Morti

Piovesana Natale di anni 61, Buttignol Pacifica di mesi 6, Geldoni Guglielmo di mesi 8, Mascherin Zanet Maddalena di anni 82, Raffin Sacher Maria di anni 55.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Pezzot Gioachino con Pitton Genovieffa, Battellini Giordano con Marson Italia, Santarossa Ernesto con Flora Albina, Camilot Domenico con Sist Maria.

Matrimoni

Lus Emilio con Basso Eugenia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 26 Aprile 1913.

Granoturco	all' Ett.	L. 14.84
» estero	»	» —.—
Fagiuoli	»	» 25.61
Sorgorosso	»	» 11.—

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 26 Aprile a tutto il 2 Maggio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l' anno	Vitelli sotto l' anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	3	—	—	10	2	—
De Mattia Fratelli	2	—	—	5	—	—
Eter Emilia . .	2	—	—	14	8	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	1	—	—
Petris Fratelli .	2	—	—	5	4	—
Petris Giovanni .	2	—	—	6	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	2	23	—
Vianello Romeo .	—	—	1	—	1	—
Zavagno Marcello	—	—	1	2	—	—
De Lucca Antonio	—	—	—	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	5	—
TOTALI	12	—	2	45	43	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

COMUNICATO. (*)

Il sottoscritto presidente della Commissione incaricata a ricevere i parrucchieri in gita a Pordenone, stigmatizza la condotta tenuta in questi giorni dal corrispondente della *Patria del Friuli* il quale, volendo fare dello spirito, molto anacquato — è mancato al rispetto dovuto ad ogni classe di cittadini e ai doveri verso gli ospiti.

Pordenone, 2 Maggio 1913.

Ortiga Vittorio

(*) Per questi articoli la Direzione non assume che la responsabilità stabilita della legge.

Società Bagno Pubblico - Pordenone

A tenore dell' articolo 22 dello Statuto la Assemblea dei Soci è convocata per Lunedì 19 Maggio p. v. alle ore 20.30 in una sala dell' *Albergo Centrale* ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 successivo per trattare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifica degli articoli 22 - 23 - 24 e 35 dello Statuto Sociale.

Pordenone, 3 Maggio 1913.

p. la Società Bagno Pubblico
Antonio Polese

Stireria Meccanica e Lavanderia Casalinga

A scanso di equivoci si avverte che la Stireria meccanica è trasportata in via della Colonna n. 96 ex casa Tetrazzini.

Si è aggiunta una recentissima macchina moderna per lucidare a nuovo la biancheria e si è provvisto di un personale scelto e provetto che proviene da importante laboratorio.

Il continuo aumento del lavoro è la migliore prova della fiducia e del favore che ha incontrato questa nuova forma di lavorazione economica e perfetta.

Si lavano anche guanti ed a richiesta si fa servizio a domicilio.

D' AFFITTARE

appartamento di sette locali con acqua e luce, in Corso V. E., primo piano, sopra il negozio di **Tajariol Pietro.**

D' AFFITTARE per l' 11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« **Ho esperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

FARINA ALIMENTARE "ERBA„

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

Le salse più gustose e delicate si preparano col Vero Estratto di CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913